



Sede Provinciale: via F.Cesi 15a -Terni

apertura martedì-giovedì 17:00-20:00

cobastr@yahoo.it - cobas.terni@pec.it -

<http://cobasterni.blogspot.com/>

328 6536553 – 348 5635443- 328 7148835

PIÙ ORGANICI ATA: COMINCIAMO DAL PERSONALE EX-COVID

Nei due anni di pandemia, al fine di garantire le misure di sicurezza (distanziamento, sanificazione, controllo degli ingressi, rilevazione della temperatura, ecc.) previste dai vari decreti anti-covid **l'Amministrazione ha proceduto all'assunzione di nuovo personale scolastico** (organico aggiuntivo COVID).

Si è trattato di **80.000 circa nel primo anno e 50.000 nel secondo, in gran parte personale ATA** proveniente dalle graduatorie d'istituto, assunti con contratto fino alla fine delle attività didattiche.

Questo personale "aggiuntivo" si è rivelato da subito decisivo, non tanto per la gestione della pandemia nelle scuole, quanto **per assicurare la ordinaria e regolare attività scolastica, mettendo a nudo la ormai pluriennale emergenza di carenza del personale ATA.**

La fine dello stato di emergenza decretato dal governo Draghi ha lasciato questo personale aggiuntivo a casa in attesa di una chiamata per supplenza breve, ci restituisce una scuola pubblica nelle annose ed enormi difficoltà che conosciamo: **scuole che non riescono ad assicurare i servizi essenziali di sorveglianza e pulizia per mancanza di collaboratori scolastici, insegnanti alle prese con classi troppo affollate, segreterie sottodimensionate che fanno fatica a espletare i servizi minimi.** E ancora tempo pieno o prolungato che stentano a partire, attività didattiche che, pur essendo state programmate dai colleghi docenti, non possono essere garantite se non imponendo **turni che spesso superano anche le 10 ore continuative, mentre notoriamente il limite giornaliero è di 9 ore lavorative.**

La situazione, se possibile, è ancora più grave in quelle province e in quegli istituti dove le scuole sono allocate in miriadi di plessi, a volte anche vetusti e spesso privi degli impianti di sicurezza e dove il rapporto popolazione studentesca-occupati è diverso che nel resto d'Italia.

È ORMAI IMPROCRASTINABILE ARGINARE QUESTA DEVASTANTE E INFINITA CARENZA DI ORGANICO: COMINCIAMO DAL—RIPRISTINARE LE UNITÀ DI PERSONALE ATA IN SERVIZIO DURANTE L'EMERGENZA COVID.

In Puglia, l'USR, in seguito alla mobilitazione dei Cobas, ha predisposto l'assunzione in deroga di alcuni collaboratori scolastici e il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità una delibera con cui si impegna a portare al tavolo della Conferenza Stato-Regioni il problema ed eventualmente dare una risposta alla carenza di personale con proprie risorse. Chiediamo che lo stesso sia fatto in Umbria